

# I veli

-T.A.- T.: A. Alimonti

M.: C. Roio

Andante mosso  $\bullet = 88$

**Intr.**  
Mim

1.3. [Mim]

1. Oh! Quan-te men-ti, Pa— dre, ri-por-ta— sti  
al-la vi-sio-ne lim— pi-da del be-ne. Di tut-ti i tuoi fra-tel— li nel Si-gno - re  
la vo-lon-tà sa-zia— sti d'e-ner-gi-a— per le con -  
qui - ste sa - cre del suo re gno.

Mim Re Si7

Sol2.4. Re

Sul vi - so tuo sten-dem— mo bian-chi ve-li, al-lor che ri-po-sa— sti nel-la ba-ra.  
Il no-stro cuo - re a te— co - si di - ce - va: ac - cet - ta que—  
sto gra— zie, Pa-dre ca— ro, che hai tol-to ai no - stri oc-chi bru - ni ve— li.

Si7 5. Mi più calmo  $\bullet = 76$  Si Do#m

5. Hai ri-schia-ra-to il cuo-re che— sta - gna - va. Hai rin-no-va—  
to l'im-pe-to— d'o-sa— re in u-mil - tà— ed ar - den-te ca-ri-tà—  
per ri-con - dur-re— a Cri-sto que-sto mon— do, a - ven-do in  
Lu - i— di - rit - to di spe-ra— re.

**Fine**

## *I veli*

Oh! Quante menti, Padre, riportasti  
alla visione limpida del bene.  
Di tutti i tuoi fratelli nel Signore  
la volontà saziasti d'energia  
per le conquiste sacre del suo regno.

Sul viso tuo stendemmo bianchi veli,  
allor che riposasti nella bara.  
Il nostro cuore a te così diceva:  
"Accetta questo grazie, Padre caro,  
che hai tolto ai nostri occhi bruni veli".

A te ricorse l'uomo della scienza.  
Nel labirinto cieco del futuro  
ogni conquista tende a diventare  
un'innescata bomba fra le mani,  
che può ridurre il globo a un'Iroshima.

Non ha confine il pianto e la preghiera.  
Tu vedi questo e quella e li raccogli  
per farne col tuo sangue offerta a Dio.  
Il tuo messaggio varca i continenti:  
"Pregate insieme e amatevi l'un l'altro".

Hai rischiarato il cuore che stagnava.  
Hai rinnovato l'impeto di osare  
in umiltà ed ardente carità  
per ricondurre a Cristo questo mondo,  
avendo in Lui diritto di sperare.